

**Cassa di Previdenza – Fondo Pensione Interaziendale delle Società partecipanti
al progetto Sonata
Iscritto all’Albo tenuto dalla Covip con il n. 1.395**

Documento sulla politica di investimento

(data approvazione: 20/06/2022)

Sommario

PREMESSA	3
OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO	3
Caratteristiche dei potenziali associati	3
Comparto: Polizza Vita - Ramo I obiettivi di rendimento e rischio	4
CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO	4
SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO, LORO COMPITI E RESPONSABILITÀ Errore. Il segnalibro non è definito.	
Consiglio di amministrazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
Funzione Investimenti	Errore. Il segnalibro non è definito.
CNP Vita Assicura SISTEMA DI CONTROLLO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO Errore. Il segnalibro non è definito.	
MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO	6
ALLEGATO A	8

Allegato A

PREMESSA

La Cassa di previdenza - Fondo Pensione interaziendale dei dipendenti delle Società partecipanti al Progetto Sonata (qui di seguito indicato per brevità "Fondo Pensione") ha la forma di associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 e seguenti del codice civile ed ha lo scopo di realizzare, a favore degli iscritti, esclusivamente trattamenti pensionistici complementari e relative prestazioni accessorie di premorienza del sistema obbligatorio pubblico. A tal fine il Fondo Pensione provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti ed all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

Il Fondo Pensione, iscritto al n.1.395 dell'Albo Covip, non ha scopo di lucro ed opera in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti in base al principio della capitalizzazione).

Il presente Documento ha lo scopo di definire il processo di attuazione della politica di investimento che il Fondo Pensione intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerenti con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.

Esso è sottoposto a revisione periodica ogni tre anni. I fattori considerati ai fini dell'eventuale modifica sono riportati in apposita deliberazione. Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- Al Collegio dei Sindaci e al Direttore Generale ;
- Alla Compagnia di assicurazione incaricata della gestione assicurativa
- alla COVIP, entro venti giorni dalla sua formalizzazione.

Il Documento è a disposizione degli aderenti, dei beneficiari e dei loro rappresentanti che ne facciano richiesta per iscritto, a mezzo posta elettronica o posta ordinaria, ai seguenti indirizzi:

fondi_pensione@gruppocnp.it

Via Scarsellini, 14 - 20161 Milano.

OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO

Il Fondo Pensione ha l'obiettivo di consentire agli associati di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tal fine, esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. L'obiettivo complessivo della politica d'investimento del Fondo Pensione è quello di perseguire combinazioni rischio-rendimento efficienti, coerente con quello delle prestazioni da erogare in modo da consentire la rivalutazione periodica delle risorse destinate alle prestazioni fornendo agli aderenti una garanzia minima di rendimento.

Caratteristiche dei potenziali associati

Come previsto dall'art. 5 dello Statuto del Fondo Pensione, i destinatari delle prestazioni sono i dipendenti in servizio delle Società:

- Allianz Viva S.p.A. già Aviva Italia S.p.A.
- CNP Vita Assicurazione S.p.A. già Aviva Life S.p.A.
- CNP Vita Assicura S.p.A. già Aviva S.p.A.
- CNP Vita S.c.a.r.l. già Aviva Italia Servizi S.c.a.r.l.
- Aviva Italia Holding S.p.A.

(ossia le Società facenti parte del Gruppo Aviva alla data del 30 settembre 2021 e partecipanti al Progetto di riorganizzazione straordinaria denominato "Progetto Sonata")

Allegato A

quelli in quiescenza e quelli che abbiano inteso mantenere in vigore la propria posizione previdenziale presso il Fondo Pensione anche se in servizio presso altre Società, secondo quanto previsto dalle dalle Fonti istitutive e dagli accordi sindacali tempo per tempo applicabili ,

Comparto: Polizza Vita - Ramo I obiettivi di rendimento e rischio

Il Fondo Pensione è strutturato secondo una gestione operata direttamente da CNP Vita Assicura S.p.A. ed è realizzata tramite una polizza assicurativa di Ramo I. Tale gestione assicura la restituzione del capitale versato e rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR ed è pertanto idonea ad accogliere il conferimento tacito del TFR ai sensi della normativa vigente.

Comparto Polizza Vita Ramo I – Gestione Interna Separata GEFCO

Orizzonte temporale: breve/medio/lungo periodo indifferentemente.

Rendimento minimo annuo garantito: 4% per gli iscritti fino al 31/03/1998

3% per gli iscritti dal 01/04/1998 al 31/12/2005

2% per gli iscritti dal 01/01/2006 al 31/12/2007

0% per gli iscritti dal 01/01/2008

0% per i contributi di tutti gli iscritti dal 01/01/2022

Probabilità che il rendimento, retrocesso agli iscritti, nell'orizzonte temporale sia negativo: 0,0%.

CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo Pensione investe i contributi versati dagli aderenti e dalle Società in favore degli associati in base alle disposizioni dei CCNL, degli Accordi Aziendali e dell'art. 8 dello Statuto, in polizze assicurative di ramo I. Il Fondo Pensione è contraente della polizza, assicurati sono i singoli associati.

La gestione da parte del Fondo Pensione è dunque indiretta e la politica di investimento delle risorse è a carico della Compagnia assicuratrice, la quale provvede ad applicare alla "Gestione Interna Separata" collegata alle polizze di ramo I criteri interni alla Compagnia stessa, che non consentono quindi variabili opzionali da parte del Fondo Pensione al fine di personalizzare l'investimento.

La Gestione Interna Separata consente:

- di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio;
- un rendimento minimo annuo garantito sia delle prestazioni previste in caso di sopravvivenza che di premorienza;
- il consolidamento annuo dei risultati ottenuti.

Informazioni sulla politica di investimento unitamente al Regolamento della Gestione Interna Separata GEFCO sono allegati al presente Documento (Allegato A).

INFORMAZIONI SUI FATTORI ESG

Il Fondo gestendo le risorse esclusivamente mediante polizze assicurative facenti capo a convenzioni di gestione rientranti nel Ramo Vita I stipulate con la Società CNP Vita Assicura S.p.A

Allegato A

condivide l'approccio ed i criteri di valutazione sui fattori Environmental, Social and Governance (ESG) adottati dalla Compagnia medesima, la quale attualmente, non adotta una propria politica attiva di promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili né una politica sugli effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento..

CNP Vita Assicura SpA, pur non adottando una politica attiva in investimento ESG, in linea con i principi di investimento sostenibile della Capogruppo, nella composizione del portafoglio investimenti della gestione separata GEFCO, considera i seguenti fattori di esclusione:

Assicurare coerenza con la partecipazione del Gruppo CNP alle convenzioni internazionali di Ottawa (1999) e Oslo (2010) siglate dalla Francia che proibiscono la produzione, distribuzione ed uso di mine anti uomo.

In linea con i principi generali del Global Compact, CNP Vita Assicura SpA si impegna a sostenere politiche ambientali:

- Aderire ai principi generali di investimento Responsabile (SRI);
- Graduale riduzione delle esposizioni verso i settori ad alto utilizzo di carbone al fine di rispettare i Target UE 2030;
- Graduale disinvestimento dai settori Oil e Gas e combustibili fossili;
- Disinvestimento dal settore della produzione e distribuzione del tabacco.

Il Gruppo CNP persegue un approccio di investimento responsabile adattandolo alla natura delle diverse asset class nelle quali investe. Questo approccio contribuisce al raggiungimento di sei dei United Nations Sustainable Development Goals. In particolare i target fissati dalla Capogruppo riguardano:

- Parità di Genere;
- Condizioni lavorative dignitose;
- Riduzione delle disuguaglianze;
- Climate action, raggiungimento della neutralità delle emissioni di anidride carbonica entro il 2050 per il portafoglio investimenti del Gruppo;
- Ridurre impronta di carbonio del portafoglio del 25% entro il 2024 per gli investimenti obbligazionari ed azionari.

Si rimanda al Documento sul Sistema di Governo per le informazioni relative ai compiti ed alle responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo della politica di investimento ed al Documento sulle Politiche di Governance per le informazioni relative al controllo sulla politica di investimento e gestione finanziaria.

Allegato A

MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente documento nell'ultimo triennio:

Data	Descrizione sintetica delle modifiche apportate
17/10/2017	<p>Sezione "Gestione Interna Separata GEFCO":</p> <p>Si è provveduto ad adeguare le Politiche di Investimento ed i relativi Limiti di Investimento alla revisione del Regolamento della Gestione Separata (data effettiva di decorrenza 31/01/2017)</p>
29/04/2021	<p>Principali Modifiche:</p> <p>Eliminazione dei paragrafi:</p> <ul style="list-style-type: none">- "Soggetti coinvolti nel processo di investimento, loro compiti e responsabilità"- "Sistema di controllo sulla politica di investimento"
29/06/2022	<p>Principali Modifiche</p> <p>Aggiornamento della denominazione della Società incaricata della gestione assicurativa</p> <p>Premessa</p> <ul style="list-style-type: none">- Aggiornamento della denominazione del Fondo pensione- Precisazione dei soggetti a cui viene trasmesso il Documento in occasione delle sue modifiche <p>Caratteristiche dei potenziali associati</p> <ul style="list-style-type: none">- Aggiornamento dei riferimenti societari delle società promotrici- Riferimento alle Fonti Istitutive e agli accordi sindacali tempo per tempo applicabili e regolanti la posizioni degli iscritti al Fondo Pensione- Aggiornamento articoli dello Statuto del Fondo a seguito delle modifiche apportate al medesimo conseguenti all'adozione del nuovo schema di Statuto da parte di COVIP (Deliberazione del 19/05/2021) <p>Criteri di attuazione della politica di investimento</p> <ul style="list-style-type: none">- Eliminazione del riferimento al Gruppo Aviva <p>Inserimento della descrizione dei fattori ESG</p>

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA “GESTIONE FORME COLLETTIVE-GEFCO”

Art. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA “GESTIONE FORME COLLETTIVE- GEFCO”

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi dalla stessa detenuti, denominato GESTIONE FORME COLLETTIVE-GEFCO, di seguito per brevità “GEFCO” in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni dei contratti ad esso collegati.

Il valore delle attività della Gestione Separata non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione stessa.

L'Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente, potrà procedere alla fusione della Gestione Separata con altre Gestioni Separate aventi analoghe caratteristiche.

Qualora l'Impresa di Assicurazione intenda dar corso all'operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione al Contraente. Tale operazione è comunque soggetta alla preventiva autorizzazione dell'IVASS.

La valuta di denominazione della Gestione Separata è l'Euro.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

Art. 2 PARTECIPANTI ALLA GESTIONE SEPARATA

Nella Gestione GEFCO confluiranno le attività relative ai contratti di assicurazione sulla vita che prevedono la rivalutazione annua delle prestazioni.

Alla Gestione Separata possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto a prestazioni rivalutabili.

Art. 3 OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

La Gestione GEFCO ha come obiettivo l'ottenimento di un rendimento lordo coerente con l'andamento dei tassi di interesse obbligazionari area Euro, in un'ottica di medio periodo nel rispetto dell'equilibrio tecnico tra remunerazione minima garantita agli assicurati e redditività degli attivi, tenendo in considerazione la durata media delle passività e degli investimenti della gestione.

Il portafoglio della Gestione Separata può essere investito principalmente nelle seguenti attività con i limiti quantitativi di cui alla Tabella riportata nell'Articolo 4 ed i limiti qualitativi di seguito indicati:

- Titoli obbligazionari di emittenti governativi.
- Altri titoli obbligazionari diversi dai titoli di stato, quali a titolo esemplificativo le obbligazioni societarie, cartolarizzazioni e strutturati di credito, depositi bancari vincolati e certificati di deposito.

Allegato A

Gli investimenti in titoli obbligazionari governativi e corporate non Investment Grade sono ammessi in misura contenuta.

- *Titoli azionari negoziati nei principali mercati internazionali. L'acquisto di titoli azionari illiquidi è ammesso in misura residuale.*
- Investimenti in altri strumenti finanziari:
 - i) Fondi Alternativi: si intendono gli investimenti in OICR non armonizzati, fondi mobiliari chiusi non negoziati in un mercato regolamentato, fondi riservati e speculativi.
 - ii) Fondi Immobiliari e Immobili: per investimenti immobiliari si intendono le partecipazioni in società immobiliari, quote di OICR immobiliari o immobili.

Nella Gestione potranno essere utilizzati strumenti finanziari derivati sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso nel rispetto comunque delle disposizioni normative vigenti in materia. L'utilizzo di strumenti derivati non deve comportare la violazione di eventuali limiti di investimento previsti per gli attivi sottostanti.

Le attività della gestione separata sono prevalentemente denominate in euro oppure, se espresse in divisa diversa dall'Euro, deve essere effettuata la copertura del rischio di cambio. Sono tuttavia ammessi investimenti in strumenti finanziari denominati in divisa diversa dall'euro senza la copertura del rischio di cambio per una quota residuale del portafoglio.

Non è esclusa la possibilità di investire in parti di OICR o in altri strumenti finanziari emessi da controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP n. 25, in misura non superiore al 10% dell'ammontare delle riserve tecniche della gestione separata alla chiusura dell'esercizio precedente.

Tali investimenti sono comunque effettuati alle stesse condizioni di mercato applicate da controparti terze sugli stessi mercati.

Art. 4 CRITERI DI INVESTIMENTO NELLA GESTIONE SEPARATA

L'Impresa di Assicurazione investe le attività della Gestione Separata secondo quanto indicato nella seguente tabella;

		Limiti	
Obbligazionario governativo(*)	Titoli di Stato e Supranational area UE e altri titoli di stato rating \geq AA-	$\geq 30\%$	$\leq 100\%$
	Altri titoli di stato	$\geq 0\%$	$\leq 40\%$
Obbligazionario Corporate (*)	<u>Titoli Corporate</u>	$\geq 0\%$	$\leq 60\%$
Azionario (*)	Azionario	$\geq 0\%$	$\leq 10\%$
Altri Investimenti	Investimenti alternativi	$\geq 0\%$	$\leq 6\%$
	Immobiliari	$\geq 0\%$	$\leq 6\%$
Derivati e strutturati	Strumenti derivati per gestione efficace	$\geq 0\%$	$\leq 10\%$
Liquidità	Disponibilità di cassa	$\geq 0\%$	$\leq 10\%$

Allegato A

(*) L' investimento indicato si realizza attraverso investimenti diretti o attraverso l'acquisto di OICR armonizzati.

Art. 5 PERIODO DI OSSERVAZIONE E TASSO MEDIO DI RENDIMENTO

Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento della Gestione Separata è annuale e coincide con l'anno solare.

Il tasso medio di rendimento della Gestione Separata, relativo al periodo di osservazione di cui sopra, è uguale al rapporto tra il risultato finanziario della gestione e la giacenza media delle attività della gestione stessa.

Il risultato finanziario della Gestione è costituito dai proventi finanziari della gestione, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, nonché dagli utili e dalle perdite effettivamente realizzate nel periodo di osservazione, al netto delle spese sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione e per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale.

Gli utili realizzati comprendono anche quelli eventualmente derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.

Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione e cioè al prezzo di acquisto per le attività di nuova acquisizione. Il trasferimento di attività dal patrimonio dell'impresa alla gestione separata avviene al valore di mercato rilevato alla data di immissione delle attività nella gestione separata.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione, ed è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione.

Art. 6 SPESE GRAVANTI SULLA GESTIONE SEPARATA

Le spese a carico della Gestione Separata sono rappresentate unicamente da:

- a) *Le spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione Separata;*
- b) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 7 "REVISIONE CONTABILE".

Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art. 7 REVISIONE CONTABILE

La Gestione Separata GEFCO è sottoposta alla verifica da parte di una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

In particolare, la Società di Revisione dichiara, con apposita relazione, di aver verificato:

- la consistenza delle attività, la conformità delle stesse e dei loro criteri di valutazione alla normativa vigente ed al presente regolamento;
- la correttezza del risultato finanziario e del conseguente tasso medio di rendimento relativo al periodo di osservazione;
- l'adeguatezza delle attività assegnate alla Gestione Separata alla fine del periodo di osservazione rispetto alle riserve matematiche dell'Impresa di Assicurazione;

Allegato A

- la conformità del rendiconto e del prospetto della composizione della Gestione Separata alla normativa vigente.

Art. 8 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

Il presente Regolamento della Gestione Separata può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

Come indicato al precedente Art. 1 del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione della Gestione Separata con altra Gestione Separata dell'Impresa di Assicurazione avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione delle Gestioni Separate interessate dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sulla nuova Gestione Separata, i criteri di liquidazione degli attivi della Gestione Separata oggetto di fusione e di reinvestimento nella nuova Gestione Separata nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative alla Gestione Separata originariamente collegata al Contratto presso la Gestione derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente. Tale operazione è comunque soggetta alla preventiva autorizzazione dell'IVASS.